

# Notiziario Apid

# DONN*impresa*

Numero 5 - Novembre - Dicembre 2012

Supplemento ad API FLASH n.° 20 del 30 novembre 2012



*C*arissime,  
vorrei invitarvi a fare con me una riflessione su alcuni problemi del sistema produttivo del nostro paese, che, essendo privo di risorse naturali ed energetiche tradizionali, ha un'economia tutta basata

sulle attività di trasformazione industriale.

Fino a poco tempo fa, si pensava che il nostro sistema produttivo basato sulla manifattura classica fosse destinato a morire. Negli ultimi tempi invece, analisi svolte soprattutto negli Stati Uniti hanno dimostrato che l'accelerazione della ricerca tecnologica, che ha portato sviluppi straordinari nella robotica, nell'automazione e nell'unione tra software e meccanica, tra informazioni digitali e prodotti materiali, potrebbe portare produzioni più efficienti e altamente innovative, con costi accessibili per tutti.

L'Economist l'ha definita la terza rivoluzione industriale, facendo riferimento soprattutto al fenomeno delle stampanti "3d", che potrebbero portare alla rinascita della manifattura industrializzata. Anche l'Italia potrebbe trarre vantaggi da queste nuove tecnologie, sfruttando alcuni suoi punti forti: design, capacità di progettazione, piccola imprenditorialità diffusa ed artigiana.

Del resto può essere portata ad esempio un'impresa piemontese come la Prima Industrie, che investe il 5% del fatturato in ricerca e sviluppo e riesce ad esportare l'86% delle sue macchine anche in paesi avanzati come il Nord America. Il suo presi-

dente e amministratore delegato, Gianfranco Carbonato, ha dichiarato recentemente "Pur in presenza di uno scenario politico ed economico internazionale ancora incerto, il nostro gruppo è cresciuto grazie proprio agli investimenti in ricerca". E pensate che persino la Barilla per crescere sta investendo in ricerca e tecnologie per creare, tra le altre cose, un nuovo tipo di pasta, che possa incontrare il gusto dei consumatori asiatici.

Considerate quindi l'importanza di essere sempre aggiornati sulle novità tecnologiche che vengono proposte in tutto il mondo.

Per quanto riguarda poi l'energia, problema cruciale per il nostro paese, sembra che si stia finalmente muovendo qualcosa. Il Ministro Passera ha proposto la "Strategia Energetica Nazionale", che contempla una serie di scelte che dovrebbero avvicinare l'Italia a quanto fanno i nostri partner europei più avanzati. Speriamo che il prossimo Parlamento ed il prossimo Esecutivo lo mettano in pratica.

In questi ultimi mesi abbiamo seguito numerosi convegni, principalmente sulle problematiche del mondo del lavoro e delle pari opportunità, di cui potrete leggere il resoconto nelle pagine interne, e siamo state presenti all'assemblea FEM, sempre con l'obiettivo di fare rete con le imprese europee rappresentate in quella occasione.

Si avvicina la fine di un anno che è stato certo duro per tutti ed io vi auguro di tutto cuore di trascorrere un Natale sereno con la speranza che il Nuovo Anno ci porti solo novità positive.

Molto cordialmente

Giovanna Boschis Politano  
Presidente

## Sommario

### NOTIZIE SUL PASSATO...

ROMA • Convegno "Donne, Banche e Sviluppo: l'Italia che cambia passo per crescere"

TORINO • Convegno "Sfiamo la crisi?"

TORINO • Presentazione del progetto "Donne nei CDA: Curricula Eccellenti"

FIRENZE • Seminario Internazionale "Donna Economia & Potere"

TORINO • Seminario "L'origine non preferenziale delle merci"

IMPERIA • Job Day e la tappa del V Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

TORINO • Seminario "Il mercato e la produzione cinese: non solo un pericolo di contraffazione"

MILANO • Visita del Vice Ministro del Commercio e Industria del Sud Africa, Elizabeth Thabathe

CASERTA • Assemblea delle Delegate FEM

TORINO • "Camminando sul filo: elementi di acrobatica quotidiana per signore"

TORINO • Convegno "Donne e governance: un'impresa possibile"

TORINO • Tavola rotonda "Impact of the global crisis on employment and welfare"

ROMA • Convegno "Donne al Lavoro: tre mosse vincenti"

YVERDON LES BAINS • Seminario "SET4change"

TORINO • Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne

BOLOGNA • Convegno "Fare la differenza: Donne al vertice tra opportunità e ostacoli oltre la crisi"

BRUXELLES • Simposio "Equality in the Workplace: towards an Effective European Strategy against Gender Discrimination"

### L'approfondimento

Si rafforza la rete a sostegno delle oltre

111 mila imprese femminili piemontesi

pag. 7

# NOTIZIE SUL PASSATO...

## Roma, 25 e 26 settembre 2012 Convegno “Donne, Banche e Sviluppo: l'Italia che cambia passo per crescere”

L'Associazione Bancaria Italiana, in collaborazione con D'Antona & Partners e grazie al sostegno di numerosi sponsor, ha organizzato la prima edizione di un evento dedicato a “Donne, Banche e Sviluppo”, riconoscendo che, tra tutte le diversità, la diversità di genere è sicuramente la più importante e quella a cui attingere, per realizzare quei cambiamenti strutturali nella governance delle istituzioni e delle imprese, fondamentali per rilanciare la crescita.

L'Italia deve allinearsi agli obiettivi condivisi che l'Europa si è posta per il 2020, in particolare sull'occupazione e sull'uguaglianza fra uomini e donne, obiettivi da cui noi italiani siamo ancora molto lontani.

Occorre quindi un cambiamento culturale che nella selezione per tutti i ruoli metta al primo posto talento, competenze e merito.

Il settore bancario e finanziario è consapevole di tali problematiche, per cui durante il convegno sono stati presentati i risultati di uno Studio su “diversity e cultural change fuori e dentro l'industria bancaria”.

La manifestazione era rivolta ai vertici e ai responsabili delle risorse umane delle Banche, della clientela, delle imprese, dei sindacati, degli studi legali e agli opinion leader.

Durante la prima giornata sono state presentate alcune testimonianze di donne nelle istituzioni e nelle aziende, a cui ha fatto seguito una tavola rotonda su “Le sfide per l'Italia”.

Nella seconda giornata si sono svolti 5 workshop operativi su politiche d'intervento, integrazione, formazione, leadership femminile e sui rapporti fra banche, imprenditrici e consumatrici.

I relatori rappresentavano il mondo delle istituzioni nazionali ed europee, quello accademico, bancario, consulenziale, imprenditoriale, giornalistico e della formazione.



## Torino, 19 ottobre 2012 Convegno “Sfidiamo la crisi?”

Il gruppo di studio “Donne e lavoro” della Consulta Femminile Regionale del Piemonte si è fatta promotrice di un convegno “Sfidiamo la crisi?” con l'interessante sotto-titolo “Quando la creatività si realizza e si sviluppa: iniziative a supporto dell'imprenditoria”.

L'intento del gruppo era di portare alla luce alcune significative esperienze di imprenditori e di far emergere i contesti in cui intrecciare nuove conoscenze e sviluppare iniziative innovative, pur in un momento di crisi come l'attuale.

Lo scopo dell'incontro è stato quindi anche quello di dare speranza alle nuove generazioni, offrire contenuti che possano favorire la consapevolezza di molteplici prospettive professionali, se affrontate con creatività e responsabilità.

Per questo, dopo gli interventi introduttivi sulle agevolazioni offerte dalla Regione Piemonte per l'imprenditoria, sono intervenuti alcuni imprenditori di successo nei settori alimentari, dell'editoria e della cosmetica, nonché una dirigente scolastica.

## Torino, 26 ottobre 2012 Presentazione del progetto “Donne nei CDA: Curricula Eccellenti” Minerva Women's Leadership: Merito, competenze e formazione i motori rosa dell'impresa italiana

La Federmanager ha promosso un progetto per valorizzare l'esperienza delle proprie donne dirigenti con l'obiettivo di valutarne le competenze e prepararle sia per l'ingresso nei board sia, in generale, per l'accesso a posizioni apicali in strutture organizzative.

Per presentare il progetto è stato organizzato un incontro presso la Galleria d'Arte Moderna, il cui momento clou è stata la Tavola Rotonda, a cui hanno portato il loro contributo alcune dirigenti d'alto livello di aziende dell'area piemontese, quali Fiat, Olivetti I-Jet, SKF, IBM, Seat e Alenia, e un paio di donne già presenti in Consigli di Amministrazione.



## Firenze, 26-27 ottobre 2012 Seminario Internazionale “Donna Economia & Potere”

La Fondazione Marisa Bellisario ha lanciato la XIII edizione del suo Seminario Internazionale con il motto “Senza donne non si esce Senza donne non si cresce”, che si è svolto a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti, e a cui ha preso parte Marie-Ségolène Royal, Presidente Consiglio Regione Poitou-Charentes.



## Torino, 30 ottobre 2012 Seminario "L'origine non preferenziale delle merci"



La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, ha organizzato un seminario dedicato al tema dell'origine non preferenziale delle merci.

Obiettivo dell'incontro è stato quello di aiutare le imprese che operano con l'estero a effettuare una corretta individuazione dell'origine delle merci da loro trattate, indispensabile per la richiesta dei certificati di origine e per l'eventuale apposizione della dicitura "made in".

È stato dato un taglio molto pratico all'incontro con esempi di certificato di origine, istruzioni per la compilazione e sui controlli successivi.

In occasione dell'evento è stata anche distribuita la versione aggiornata della pubblicazione "ABC dell'import-export".



## Imperia, 5 novembre 2012 Job Day e prima tappa del V Giro d'Italia delle donne che fanno impresa

Ha preso il via da Imperia il V Giro d'Italia delle donne che fanno impresa, la manifestazione itinerante ideata e promossa da Unioncamere in collaborazione con le Camere di commercio e i comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile. Nove appuntamenti, che si snodano dal nord al sud dell'Italia, per riflettere sul contributo che le donne possono dare allo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese attraverso la creazione di nuova imprenditorialità. Un viaggio per ascoltare le esigenze e individuare le opportunità, accedere ad agevolazioni e servizi e lanciare idee e progetti per favorire la ripresa delle economie locali.

A Imperia si è riflettuto sui dati presentati dall'Osservatorio dell'imprenditoria femminile di Unioncamere, da cui risulta che l'impresa-donna tiene meglio ai colpi della crisi: negli ultimi dodici mesi resta praticamente in pari (-0,04%) il saldo tra aperture e chiusure di imprese "rosa" (-0,67% quello degli uomini).

La Camera di Imperia ha organizzato contestualmente il Job Day dedicato al mondo della scuola con una declinazione di genere.

"Questo speciale Giro d'Italia alla scoperta delle eccellenze imprenditoriali femminili – ha detto il Presidente Unioncamere Ferruccio Dardanello nel dare il via – punta a valorizzare una componente estremamente vitale, innovativa e originale dell'imprenditoria italiana. Bisogna investire di più su chi aspira a mettersi in proprio, sostenendo le donne nel loro percorso imprenditoriale dall'idea alla nascita dell'impresa. Anche partendo dal mondo della scuola, per scoprire e orientare in anticipo le giovani vocazioni imprenditoriali".



## Torino, 6 novembre 2012 Seminario "Il mercato e la produzione cinese: non solo un pericolo di contraffazione"

La Camera di commercio di Torino e il suo Centro Partlib, in collaborazione con Aifa e Unicri, hanno proposto un seminario su ciò che sta accadendo in Cina.

Uno Stato che è indubbiamente il più grande produttore ed esportatore di prodotti contraffatti ma, allo stesso tempo, anche il più grande produttore ed esportatore di prodotti leciti, fra cui gli alimenti, nonché il più grande mercato di sbocco del mondo.

Parlando di Cina, quindi, ci si può soffermare sia sull'aspetto criminale sia su ciò che sta cercando di fare il Governo cinese per contrastare il fenomeno anche sotto il profilo normativo.

La tavola rotonda è stata quindi indirizzata agli imprenditori che intendono affacciarsi al mercato cinese con la propria attività e a tutti coloro che vogliono approfondire le proprie conoscenze su una piaga dilagante e pericolosa quale la contraffazione.

I relatori hanno affrontato in particolare i temi della contraffazione farmaceutica, quella in Internet e la normativa cinese in materia di sicurezza alimentare. Infine si sono esaminate le possibilità di azione legale a tutela dei diritti di proprietà industriale.



## Milano, 7 novembre 2012 Visita del Vice Ministro del Commercio e Industria del Sud Africa Elizabeth Thabethe

L'APID è stata invitata a partecipare all'incontro con il Vice Ministro, che accompagnava una missione di 15 donne imprenditrici. In tale occasione sono stati organizzati un convegno e incontri bilaterali tra aziende italiane e aziende sudafricane.

I settori di interesse segnalati sono stati: agrofood; beauty & prodotti naturali; artigianato; arredamento & design; pelletteria, oreficeria; tessile & moda.

Al termine degli incontri è stato offerto un momento conviviale.



## Caserta, 9 e 10 novembre 2012 Assemblea delle Delegate FEM

La Camera di commercio di Caserta con la locale APID hanno ospitato l'Assemblea annuale delle Delegate dell'Associazione FEM (Female Europeans in Medium and Small Enterprises).

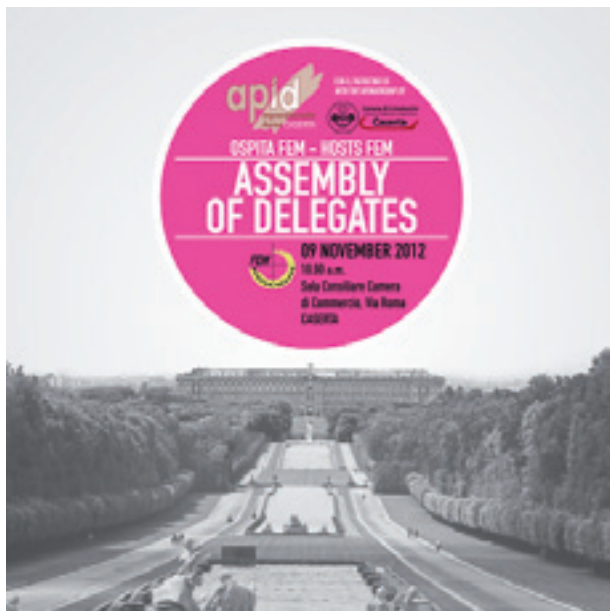


Il primo giorno è stato dedicato a discutere e condividere le problematiche e le strategie di interesse comune alle delegate, nonché a individuare le priorità per il futuro.

La cena sociale e, il giorno dopo, la visita alla Reggia hanno avuto un chiaro scopo: la valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali del territorio e la promozione turistica ed economica dell'intera provincia.

*"L'obiettivo che mi propongo – ha detto Valeria Barletta, Presidente di APID Caserta e anima della manifestazione –, attraverso il confronto con la rete FEM, è generare progetti, supporti e azioni da mettere a disposizione delle PMI del territorio".*

All'evento ha partecipato la Presidente di APID Torino, Giovanna Boschis Politano a nome dell'imprenditoria femminile piemontese.



## Torino, 13 novembre 2012 "Camminando sul filo: elementi di acrobatica quotidiana per signore"

Da un'idea di Laura Curino ed Empatheia Srl, e dalla collaborazione con Camera di commercio di Torino e Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, nasce questo viaggio nella sfida quotidiana femminile, dove il lavoro si fonde con le responsabilità familiari, dove l'imprevisto è all'ordine del giorno e dove è sempre più difficile mantenere il giusto equilibrio fra la propria immagine di donna e il ruolo di madre, moglie e lavoratrice.

Questa iniziativa è stata inserita nel calendario della rassegna "civilMente" e si è svolta il 13 novembre presso il CineTeatro Baretta.

## Torino, 19 novembre 2012 Convegno "Donne e governance: un'impresa possibile"

Terziario Donna Confcommercio imprese per l'Italia ha organizzato un convegno sulla presenza delle donne in posizione di vertice in Italia, a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti della politica e delle associazioni.

Il "deficit di democrazia", costituito dalla scarsa presenza femminile nei luoghi della rappresentanza politica, nelle istituzioni, internazionali, nazionali e locali, ma anche nei consigli di amministrazione di enti pubblici e privati, sembra ancor oggi essere una lacuna, che mantiene una certa disparità rispetto agli equilibri consolidati del genere maschile.

Si vuole quindi fare una riflessione, meno episodica e più costruttiva, per arrivare a formulare delle soluzioni nel senso del riconoscimento del flusso di energia proveniente dal genere femminile, soprattutto in considerazione della necessità di trovare nuovi motori di crescita economica per le aziende e per il Paese.



## Torino, 19 novembre 2012 Tavola rotonda "Impact of the global crisis on employment and welfare"

In occasione della visita al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino del nuovo Direttore-Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, Guy Ryder, è stata promossa una tavola rotonda sull'impatto della crisi globale sull'occupazione e sul welfare in un'economia matura. La partecipazione di Mr. Ryder e dei rappresentanti delle parti sociali ha permesso anche di esaminare le prospettive future a livello sia internazionale sia nazionale.



## Roma, 21 novembre 2012 Convegno "Donne al Lavoro: tre mosse vincenti"

Le tre mosse vincenti del titolo del convegno sono: Pari Opportunità, Conciliazione dei tempi, Nuovi Modelli Organizzativi, su cui si sono confrontati i relatori convocati dagli organizzatori, il Centro Studi Progetto Donna e Diversity Management di Bologna in collaborazione con Abbott.

È intervenuto all'incontro il Ministro del Lavoro e delle Pari Opportunità Elsa Fornero.



## Yverdon les Bains (Svizzera) 22 novembre 2012 Seminario "SET4change"

Si è svolto in Svizzera, a Yverdon les Bains, il seminario periodico del Progetto "SET4change", a cui partecipa l'APID di Torino in collaborazione con numerosi altri partner europei.

## Torino, 22 novembre 2012 Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, la Provincia di Torino ha promosso un incontro in memoria di Alberto Tridente, sindacalista, politico, intellettuale, che aveva percorso strade lontane, portando l'esempio di una politica capace di prendersi cura dei problemi delle persone più fragili. Dal 2003 Alberto Tridente aveva assunto il coordinamento del programma "100 città x 100 progetti per il Brasile", dal quale è derivato il progetto "Enfrentamento a violencia contra es mulheres", rivolto alla categoria particolarmente fragile delle donne vittime di violenza italiane, argentine, brasiliane e uruguayane. Il progetto è stato presentato a Palazzo Cisterna il 22 Novembre 2012 dopo i saluti del Presidente Saitta e degli assessori alle Pari Opportunità di Regione, Provincia e Comune. Tra gli interventi c'è stata anche la vice-segretaria della Municipalità di Pergamino in Argentina.



È stato poi attivato il Tavolo Provinciale di prevenzione e contrasto alla violenza, per l'ascolto e il trattamento dei maltrattanti con l'intervento di giornalisti, medici, psichiatri e psicologi.



## Bologna, 23 novembre 2012 Convegno "Fare la differenza: donne al vertice tra opportunità e ostacoli oltre la crisi"

Presso la Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione di Bologna, si è svolto un convegno promosso dalla Fondazione Alma Mater in collaborazione con Manageritalia e Federmanager, sulle donne in posizioni apicali.

Durante l'introduzione al dibattito è stato presentato il libro "Effetto D. Se la leadership è al femminile: storie speciali di donne normali" pubblicato da Franco Angeli.

Hanno fatto seguito le testimonianze di donne manager che hanno raccontato ognuna il proprio percorso di carriera.



## Bruxelles, 27 novembre 2012 Simposio "Equality in the Workplace: towards an Effective European Strategy against Gender Discrimination"

È stata programmata a Bruxelles un'ulteriore iniziativa per affrontare il problema della discriminazione delle donne nei posti di lavoro e per promuovere uno scambio di best practices fra esperti di primo piano, provenienti da organizzazioni internazionali e dai principali stakeholders.

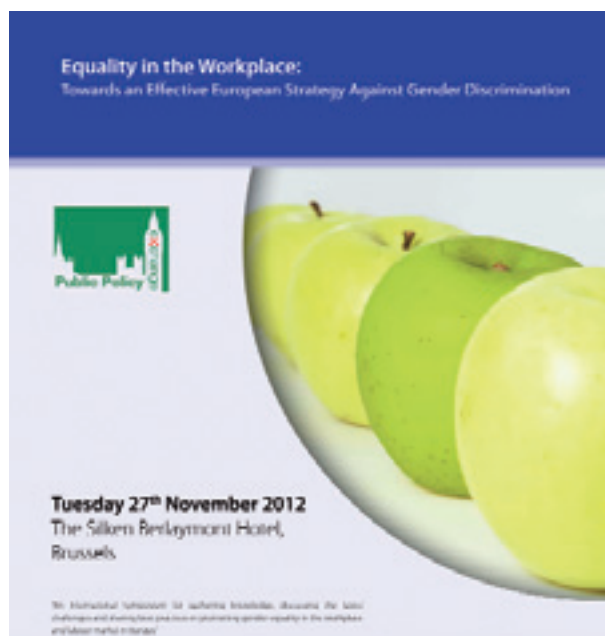
Infatti gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di uguaglianza di genere sono noti da diversi anni, ma purtroppo le statistiche mostrano dati scoraggianti; per esempio il tasso di occupazione delle donne è del 62,1% (e meno di 50% per gli impieghi a tempo pieno) contro un obiettivo del 75% previsto nella Strategia dell'Europa 2020. Le differenze fra i salari stanno migliorando, ma rimangono elevate.

Nella Strategia per l'uguaglianza fra Uomini e Donne 2010-2015 della Commissione si diceva: "I ruoli di genere continuano a influenzare le decisioni cruciali degli individui: sull'educazione, sui percorsi di carriera, sulle scelte del lavoro, sulla famiglia e sulla maternità. Queste decisioni hanno a loro volta un impatto sull'economia e sulla società. L'uguaglianza è uno dei cinque valori su cui è stata fondata l'Unione Europea".

I motivi per cui veniva consigliata la partecipazione al Simposio erano:

- condividere le conoscenze sulla discriminazione di genere e sulle barriere che le donne incontrano nell'accesso al lavoro, di fronte alle attuali sfide europee;
- esplorare le soluzioni innovative per una prevenzione efficace della discriminazione;
- contribuire al dibattito sugli sviluppi politici in quest'area;
- formulare raccomandazioni per le iniziative future.

"Abbiamo uno scopo comune - ha detto Viviane Reding, Vice-Presidente dell'UE e Commissario per la Giustizia, a Monaco nel Luglio 2012 - lavoriamo insieme per pari opportunità nelle posizioni di leadership, in cui il genere non è il fattore chiave, per il bene dell'economia europea. Spero che voi sarete dalla parte giusta nel tiro alla fune sulle quote femminili! Portare più donne nei consigli di amministrazione non è solo la cosa da fare, è la cosa giusta da fare".



**CAMERA DI COMMERCIO:  
 UNA STORIA LUNGA 150 ANNI**

**I**l 22 novembre u.s. la Camera di commercio di Torino ha festeggiato i suoi 150 anni, alla presenza di autorità ed esponenti del sistema economico locale e nazionale, con l'obiettivo di far conoscere la storia e il contributo che in questi 150 anni le Camere di commercio hanno saputo dare al successo di un sistema economico ancora oggi riconosciuto e apprezzato. L'evento è stato tutto dedicato alle imprese che nella storia hanno fatto crescere e prosperare il tessuto economico locale.



La Camera di commercio di Torino ha origini molto lontane, che risalgono addirittura alle corporazioni medievali delle arti e dei mestieri. Occorre però aspettare fino al 1670 circa per la nascita di un'istituzione organica con la precisa funzione di sovrintendere al commercio, alle arti e alle manifatture. Il 6 luglio 1862, a poco più di un anno dalla proclamazione dell'Unità d'Italia, il Parlamento italiano promulgava la prima legge istitutiva e di regolamentazione delle Camere di commercio (n. 680 del 6 luglio 1862), dando il via alla costruzione di una rete di istituzioni al servizio del mondo produttivo, diffusa su tutto il territorio nazionale. Nello stesso anno, con decreto n. 930 del 23 ottobre, veniva istituita la Camera di commercio di Torino. Nel 1911 nasce la prima anagrafe delle imprese italiane e il 12 maggio 1911 si iscrive la prima impresa nel Registro Ditte di Torino. Nel secondo dopoguerra, in particolare a Torino, si intraprendono numerose iniziative finalizzate ad aprire la regione all'Europa attraverso la costruzione di trafori e autostrade. Parallelamente si dà il via ad un processo di meccanizzazione dei servizi amministrativi poi completato dall'informatizzazione dell'intero sistema.

Nel 1993 la legge 580 riordina il sistema delle Camere di commercio introducendo il Registro delle Imprese e affidando agli enti nuove competenze. Nel 2010 il D.Lgs. 23 riforma l'ordinamento delle Camere di commercio ridefinendone natura, sede, compiti e funzioni. La Camera di commercio di Torino si riconferma così protagonista e promotrice dello sviluppo economico, non solo locale.

L'anniversario è stato l'occasione per premiare le 128 imprese storiche di Torino e provincia, attive da oltre 100 anni, iscritte, attraverso il bando di Unioncamere, al Registro nazionale delle imprese storiche. Tra queste alcuni nomi di spicco della storia dell'economia torinese: Ferrino, Fiat, La Stampa, Lavazza, Martini e Rossi, Pastiglie Leone, S.E.I. Società Editrice Internazionale, ecc. ma anche la clinica Pinna Pintor, Stratta, e numerose piccole realtà commerciali, artigianali, alberghi e ristoranti. La più antica, la Farmacia Della Consolata di Lenti Fulvia, costituita nel 1640.

All'evento ha partecipato la Presidente Giovanna Boschis.

**Sbloccacrediti\_Piemonte:  
 Fondo rotativo Sbloccacrediti\_Piemonte  
 di 10 milioni delle Camere di commercio  
 del Piemonte, operativo dal 21 settembre 2012  
 al 31 dicembre 2013**

**Chi**

Possono usufruire del Fondo Sbloccacrediti\_Piemonte le micro, piccole e medie imprese (individuare secondo la definizione contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003) che:

- abbiano sede legale o operativa in Piemonte;
- non siano in liquidazione o altra procedura concorsuale;
- siano in regola con il pagamento del diritto camerale;
- vantino un credito già scaduto, certo, ed esigibile che deve essere certificato da un'amministrazione comunale;
- abbiano un merito del credito pari o superiore a solvibilità sufficiente.

**Come**

Il Fondo rotativo delle Camere di commercio piemontesi consente lo smobilizzo a tasso zero di crediti scaduti e certificati da parte delle amministrazioni comunali fino ad un ammontare massimo di 50mila euro per impresa. La Pmi deve ottenere la certificazione del proprio credito direttamente dall'amministrazione comunale (secondo la modulistica disponibile sul sito [www.pie.camcom.it/sbloccacrediti\\_piemonte](http://www.pie.camcom.it/sbloccacrediti_piemonte)) per poi consegnarla in una qualsiasi filiale UniCredit in Piemonte, al fine del trasferimento dei fondi.

Fino a 50mila euro, le operazioni per l'impresa non hanno costi né per interessi né per l'istruttoria. Per cifre superiori a 50mila euro e inferiori a 100mila euro, UniCredit ha concordato con il sistema camerale piemontese condizioni di favore pari a:

- tasso: Euribor 12 mesi + spread pari al 3,50% (fisso per tutte le classi di rating);
- commissioni/spese: 0;
- scadenza rimborso: 12 mesi (rimborso unica soluzione).

In caso di crediti eccedenti la soglia dei 100mila euro, l'eventuale ulteriore somma potrà essere smobilizzata a condizioni liberamente negoziabili tra UniCredit e impresa.

**Tempi**

Il Fondo rotativo Sbloccacrediti è operativo fino al 31 dicembre 2013.

**Per maggiori informazioni:**

Numero di telefono 848 800 229 (lun-ven 9.00-17.00)  
 e-mail [sbloccacrediti\\_piemonte@pie.camcom.it](mailto:sbloccacrediti_piemonte@pie.camcom.it)  
[www.pie.camcom.it/sbloccacrediti\\_piemonte](http://www.pie.camcom.it/sbloccacrediti_piemonte)

**Quote rosa, la Ue rilancia la soglia del 40%. Società quotate, nuovo testo della Reding dopo la bocciatura di ottobre: vincoli meno rigidi**

**V**iviane Reding ci riprova. Insiste perché nei consigli delle società quotate ci sia almeno il 40% di presenza femminile, però – dopo la bocciatura di metà ottobre – ha deciso di mettere sul tavolo della Commissione Ue una proposta "più flessibile". Nei corridoi dell'esecutivo il testo della responsabile per la Giustizia è già stato battezzato "quote rosa light". Conserva l'obiettivo vincolante per il 2020, però lo limita ai membri dei board e salva gli amministratori delegati, mentre il riferimento alle sanzioni è ammorbidito. "Lo hanno decaffeinato", ammette un capo di gabinetto. Intanto la proposta può passare come direttiva. Meglio che niente, a questo punto. (*La Stampa*).

Per maggiori informazioni consultare il sito della Commissione Europea [http://ec.europa.eu/commission\\_2010-2014/redding/womenpledge/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/redding/womenpledge/index_en.htm)

**L'approfondimento**

## Si rafforza la rete a sostegno delle oltre 111 mila imprese femminili piemontesi

Diffondere in modo capillare tutti gli strumenti che la Regione mette a disposizione delle imprese femminili e potenziare, grazie alla collaborazione del sistema bancario e delle Camere di commercio, la rete a sostegno delle imprese in rosa, che in Piemonte costituiscono una realtà d'eccellenza, in grado di "reggere" all'attuale crisi economica.

Sono questi gli obiettivi principali del Protocollo d'intesa firmato lunedì 1 ottobre 2012 a Torino dall'assessore regionale al Bilancio e Pari Opportunità Giovanna Quaglia con Ferruccio Dardanello, presidente di Unioncamere Piemonte, e con Antonio Nucci, presidente della Commissione regionale dell'Abi. È intervenuto anche il presidente di Finpiemonte, Massimo Feira. "La realtà piemontese – ha spiegato l'assessore Quaglia – è caratterizzata da una presenza forte di imprese femminili, soprattutto nel settore terziario, tanto che la nostra regione si attesta tra le prime cinque in Italia.

L'attenzione della Regione da sempre si concentra sulla valorizzazione di questo tessuto, attraverso molte iniziative specifiche. Su tutte il Fondo di Garanzia per l'accesso al credito delle piccole imprese gestite in maggioranza da donne, istituito presso Finpiemonte. Uno strumento importante, che si inserisce nelle nuove dinamiche dei prestiti bancari per l'abbattimento degli ostacoli per l'accesso al credito delle imprese già operative da almeno 12 mesi. La rinnovata collaborazione con Abi - aggiunge l'assessore - permetterà di favorire apposite convenzioni con le banche, proposte di copertura assicurativa e di potenziare il servizio di assistenza e consulenza alle imprese a rischio di continuità, svolto dagli sportelli provinciali nati da un'apposita misura regionale. Il monitoraggio annuale di Unioncamere sulla dinamica dell'imprenditoria permette inoltre di calibrare al meglio gli interventi regionali".

"Le Camere di commercio piemontesi sono da sempre attive nel campo della promozione della cultura imprenditoriale in rosa e del supporto alle donne imprenditrici, tramite specifiche attività di formazione e sostegno - ha dichiarato Ferruccio Dardanello, Presidente di Unioncamere Piemonte -. Da tempo, infatti, il sistema camerale ne ha intuito l'importanza, istituendo i Comitati provinciali per la promozione dell'imprenditoria femminile. La forza produttiva di questo universo è innegabile: sono le donne il pilastro e il motore di quasi tutte le aziende, soprattutto quelle familiari. Per questo continuiamo a lavorare con en-

tusiasmo con la Regione e l'Abi Piemonte per realizzazione iniziative ad hoc, di studio e indagine statistica, che speriamo possano rappresentare una risposta concreta alle esigenze quotidiane delle imprenditrici piemontesi".

"Le banche italiane – ha dichiarato il Presidente dell'Abi Piemonte, Antonio Nucci – sono convinte del ruolo strategico delle donne nell'economia del Paese proprio per la capacità di adattamento che stanno dimostrando nel corso della crisi. Investire sulle donne significa investire sugli atteggiamenti che il futuro dell'economia sta avvalorando essere fattori vincenti: senso della realtà, ottimismo, tenacia. Sulla base dei dati di pochi giorni fa dell'Osservatorio Abi-Censis sulla società italiana, possiamo affermare che le donne italiane sono le più intraprendenti d'Europa. Infatti il tasso di lavoro autonomo è maggiore rispetto alla media europea: il 16% contro il 10%. Anche il Piemonte, con oltre 111 mila imprese femminili registrate a giugno 2012 pari al 23% circa del totale delle imprese, come rilevano i dati Unioncamere, evidenzia cifre significativamente importanti per le attività in "rosa". Il fenomeno, che coinvolge mediamente persone in età giovanile, è costituito in prevalenza nella forma giuridica ditta individuale. L'accordo che stiamo sottoscrivendo, grazie alla collaborazione con i principali attori istituzionali e d'impresa sul territorio, servirà a tutelare e rafforzare questo scenario e a rispondere alle esigenze finanziarie delle imprenditrici favorendone l'accesso al credito".

Ad oggi, sono state ammesse al Fondo di garanzia 1.748 imprese per un importo di garanzie concesse pari a circa 41 milioni di euro; attualmente le risorse del Fondo ammontano a circa 6 milioni di euro. Le banche riconoscono al Fondo un moltiplicatore di garanzie pari a 5.

Le altre misure regionali:

- misure di accompagnamento all'avvio di impresa a favore di chi ha un'idea imprenditoriale e tutoring per i tre anni successivi la costituzione dell'impresa;
- misure per promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese spin-off della ricerca pubblica;
- misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa;
- microcredito per dare opportunità a donne, senza risorse economiche ed escluse dal circuito tradizionale del credito, di realizzare il loro progetto imprenditoriale o di avvio di attività autonoma.

## **Forte attenzione alle imprese al femminile, condotte da imprenditrici che hanno scelto di scommettere sulle loro capacità**

**U**nionfidi – uno dei più importanti confidi cooperativi di matrice privata presenti in Italia – ha nel suo DNA anche questo: la cura delle Piccole e Medie Imprese che sono progettate e gestite da imprenditrici.

E non potrebbe che essere così, vista l'importanza che questo tipo di imprese ha assunto negli ultimi anni.

A testimoniare dell'attenzione di Unionfidi all'imprenditoria femminile, basta poi un dato: nel 2011 circa il 20% dell'attività di garanzia e di assistenza esercitata da Unionfidi è riconducibile a imprese formate da donne.

Ma chi è Unionfidi?

Unionfidi è una Società Cooperativa di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) nata a Torino nel 1975 con lo scopo di agevolare l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese associate, attraverso la prestazione di garanzie, e di fornire loro un'assistenza manageriale in materia finanziaria e creditizia. Da giugno 2011 Unionfidi è Intermediario Vigilato da Banca d'Italia, iscritto cioè all'art. 107 del Testo Unico Bancario. Questo riconoscimento permette il rilascio di garanzie "ponderanti" nei confronti delle banche convenzionate, ampliando la capacità di credito, e a migliori condizioni, per i soci del Confidi. Unionfidi è retto sui principi della mutualità, con esclusione di ogni scopo di lucro commerciale, e attualmente conta su 14.000 imprese socie a livello nazionale.

È importante, a questo punto, capire bene l'importanza che può avere un nostro affiancamento alle attività delle imprese condotte da imprenditrici. Al pari di tutte le PMI, infatti, anche queste hanno nel rapporto con le banche e più in generale con il sistema del credito, uno degli ostacoli gestionali più importanti da superare, in termini di accesso al credito (e relative condizioni) e di garanzie da prestare. La forza di Unionfidi sta proprio in questo: affiancare la PMI, porre tutta la sua autorevolezza in termini di garanzie prestate e condurre l'impresa verso una conclusione positiva del suo rapporto con la banca. Il ruolo di Unionfidi – da più di tre decenni attivo in particolare nel sistema economico del Nord Ovest – è sempre più forte in questo senso e si è accresciuto da quando Banca d'Italia ha sancito la sua "promozione" a soggetto vigilato.

Siamo quindi il miglior partner che le imprese possono avere nel momento in cui si avvicinano al mondo del credito per puntare sul loro sviluppo con investimenti efficaci. Per questo, fra l'altro, i nostri uffici hanno negli anni messo a punto una serie importante di strumenti agevolativi per le Piccole e Medie Imprese che hanno fatto acquisire ad Unionfidi un ruolo strategico per il finanziamento delle piccole imprese del Nord Ovest.

Dal punto di vista pratico, in termini di agevolazioni per questo "settore", le PMI condotte da imprenditrici non si vedono applicare i costi della controgaranzia dal Fondo Centrale e, novità del 20 agosto scorso, il Decreto attuativo del "Salva Italia" ha introdotto importanti modifiche al trattamento del predetto Fondo nei confronti delle imprese fem-



minili, estendendo fino all'80% dell'ammontare delle operazioni finanziarie il suo intervento oltre che introdurre altre agevolazioni importanti anche per le piccole e medie imprese in generale.

A tutto ciò occorre aggiungere quanto stabilito dalla regione Piemonte che agevola le imprese femminili con la L.12/04 che prevede, per queste, la concessione di un finanziamento bancario (al massimo 40mila euro), con garanzia della Regione all'80%. L'agevolazione consiste nella concessione di tale garanzia a costo zero per l'impresa. Inoltre, talune leggi o bandi regionali (es. L.34/08 nuova imprenditoria, L.28/99 commercio,...), prevedono premialità nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa a prevalente partecipazione femminile. Tutte queste agevolazioni possono essere gestite da Unionfidi. Per qualunque informazione o approfondimento è possibile telefonare al numero 011.22.72.411 o scrivere all'indirizzo unionfidi@unionfidi.com - www.unionfidi.com



## **Incontri BON TON**

**E**ssere semplici ma chic, organizzare la propria vita sociale in modo impeccabile, ricevere i propri ospiti con raffinatezza e gestire gli imprevisti con disinvoltata eleganza: ecco solo alcuni dei temi che saranno trattati durante gli incontri sul "Bon Ton" organizzato da Apid Imprenditorialità donna e la società Easyeventi.

Una full immersion per apprendere, divertendosi, le linee guida più basilari del Bon Ton, unite a esempi pratici oltre a piccoli "trucchi del mestiere". Vere e proprie lezioni di charme.

Il percorso prevede i seguenti moduli:

1. "Business etiquette", mercoledì 16 gennaio 2013
2. "Arte del ricevere", mercoledì 23 gennaio 2013
3. "Galateo del lavoro", mercoledì 30 gennaio 2013

I seminari avranno luogo presso Apid Imprenditorialità Donna - Via Pianezza 123 Torino - Sala Marchino, II° piano.

Il costo a persona è di 25 € e comprende:

- 2 ore di lezione (18.30-20.30);
- materiale didattico.

**Per informazioni e iscrizioni:**

Apid Imprenditorialità donna

Via Pianezza 123, Torino - e-mail apid@apito.it



*A tutte le nostre Associate  
i nostri più sinceri  
auguri di Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo*



### **DONN**impresa

Notiziario Apid

Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

**Progetto grafico e redazione** MB Videostudio - Torino

**Stampa**

Agit Mariogros Industrie Grafiche S.r.l. - Beinasco (Torino)